SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

SSD: DISEGNO (ICAR/17)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHITETTURA (N14)
ANNO ACCADEMICO 2022/2023

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: FLORIO RICCARDO
TELEFONO: 081-2538672
EMAIL: riccardo.florio@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
CANALE: 01 Cognome A - Z
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 9

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non è previsto alcun insegnamento propedeutico.

EVENTUALI PREREQUISITI

Non sono previsti prerequisiti.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di Disegno dell'Architettura si prefigge di introdurre la lettura e la rappresentazione grafica dello spazio architettonico nella sua articolazione sincronica e diacronica rispetto alla tradizione architettonica quale si èsviluppata nel tempo fino alla cultura contemporanea del progetto.
L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base del Disegno dell'Architettura per fare in modo che possano responsabilmente essere in grado di controllare i successivi approfondimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione
Il Disegno dell'Architettura, articolato in schizzi a mano libera, disegno tecnico e disegno infografico, configura il linguaggio proprio dell'architetto. La sperimentazione grafica affrontata durante il corso si propone di arricchire via via le capacità espressive dell'allievo e parallelamente di introdurlo alla comprensione degli spazi, alla valutazione della forma, alla verifica delle pratiche costruttive, all'appropriazione di segni e codici rapportati alle varie tematiche ed alle scale di rappresentazione, in vista dell'obiettivo finale di elaborazione del progetto.
Lo studente deve dimostrare di governare il processo esplorativo dell'architettura alle varie scale mediante il Disegno, nella sua duplice accezione di strumento di lettura critica e di linguaggio grafico e infografico applicato alla conoscenza dell'Architettura ed al processo progettuale, dalla formazione dell'idea e dalla sua prefigurazione mentale sino alla restituzione grafica, attraverso i metodi scientifici della Scienza della rappresentazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente sviluppa la capacita di leggere e di elaborare disegni di architettura e di conoscere e padroneggiare le varie tecniche di rappresentazione dell'architettura, della città e dell'ambiente, nelle diverse articolazioni e alle varie scale. Tali capacita, che saranno applicate e articolate all'interno del corso di Disegno dell'Architettura e dei laboratori di Progettazione, di Costruzione, di Urbanistica e di Restauro, saranno espresse dallo studente anche secondo modalità innovative.
Autonomia di giudizio: Lo studente deve dimostrare di controllare il processo di rappresentazione sia dell'architettura che della città e dell'ambiente, attraverso la consapevolezza critica nella valutazione e presentazione dei risultati attesi e la capacità di esprimere in autonomia nuove forme di espressione grafica e di rappresentazione delle conoscenze acquisite.
Abilità comunicative: Lo studente deve essere in grado di argomentare in maniera chiara e matura le conoscenze acquisite, saper presentare con linguaggio comprensibile e rispettoso delle terminologie tecniche i risultati raggiunti sia durante il corso che alla prova finale. Deve dimostrare di aver appreso con consapevolezza i principi fondativi della disciplina e dei metodi scientifici rispetto ai quali èchiamato a fornire prove, mediante discussione orale e presentazione degli elaborati previsti, di acquisizione e controllo dei metodi studiati.
Capacità di apprendimento: Lo studente deve rendere palese la sua capacità di elaborare autonomamente lo studio sistematico degli argomenti trattati, dimostrando di essere in grado di consultare criticamente fonti bibliografiche, documenti, testi e articoli scientifici che gli consentiranno di tesaurizzare una progressiva autonomia di giudizio anche all'interno di esperienze maturate in seminari, conferenze e dibattiti collettivi.

PROGRAMMA-SYLLABUS

I Contenuti del corso mirano a costruire il progressivo approccio al riconoscimento dell'architettura, a partire dagli Ordini classici sino all'architettura moderna, per procedere alla sua successiva rappresentazione. Il programma affronta le seguenti tematiche: Ripresentazione e interpretazione dell'architettura_Identità e proiezione: l'esperienza della pianta, dell'alzato e della sezione (2 CFU); Nascita e codificazione del disegno architettonico_ La triade di pianta, alzato e sezione_Il disegno come studio dell'antichità classica (2 CFU); Il Rinascimento e l'invenzione della

prospettiva (2 CFU); Struttura morfogenetica dell'organismo architettonico_Matrici geometriche e figure elementari di riferimento_Dispositivi relazionali e proporzionali (2 CFU); Prospettiva e assonometria come lettura tridimensionale della spazialità architettonica (1 CFU).

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico, oltre alla bibliografia essenziale e di riferimento contenuta nel programma del corso, si avvale di materiali di supporto che vengono messi a disposizione degli allievi sul sito web docenti nella sezione Materiale didattico. I principali testi di riferimento e consigliati sono i seguenti: -Jacopo Barozzi da Vignola, *Regole della Prospettiva Prattica*, *con i commentarj di Egnatio Danti*, Venezia MDCCXLIII, ristampa anastatica Arnaldo Forni Editore, Bologna. -Giuseppe A. Boidi-Trotti*, I cinque ordini del Vignola ossia Manuale di Disegno Architettonico,* Torino 1876. -Charles Bouleau, *La geometria segreta dei pittori*, Electa, Milano 1988. -Mario Docci, *Manuale di Disegno architettonico*, Editori Laterza, Roma-Bari 1987. -Kimberly Elam, *Geometry of Design, studies in Proportion and composition*, Princeton architectural Press, New York 2001. -Riccardo Florio*, Christian de Portzamparc. Disegno e forma dell'architettura per la città,* Officina Edizioni, Roma 1996. -Riccardo Florio, *Origini evoluzioni e permanenze della classicità in architettura, Un'esperienza di conoscenza disegno e rappresentazione dell'architettura,* Officina Edizioni, Seconda edizione, Roma 2004. Seconda edizione 2018. -Riccardo Florio, Teresa Della Corte, *La Rappresentazione dello spazio domestico 1, Dieci interpretazioni dell'abitazione contemporanea,* Officina Edizioni, Roma 2008. -Riccardo Florio, Vincenzo De Biase, *La Rappresentazione dello spazio domestico 2, Dieci interpretazioni dell'abitazione contemporanea*, Officina Edizioni, Roma 2009. -Riccardo Florio, *Sul Disegno Riflessioni sul disegno di architettura. About Drawing Reflections about architectural drawing*, Officina Edizioni, Roma 2012. -Riccardo Florio, *L'architettura delle Idee. La Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli*, Editori Paparo, Napoli_Roma, 2015. Seconda edizione 2021. -Matila C. Ghyka, *Le nombre d'Or*, Gallimard, Paris 1931, renouvelé en 1959. -Jacques Guillerme, *La figurazione in architettura*, Franco Angeli, Milano 1982. -Vittorio Magnago Lampugnani*, La realtà dell'immagine Disegni di architettura nel ventesimo secolo*, Edizioni di Comunità, Stoccarda, 1982. -Le Corbusier, *Il Linguaggio delle pietre*, Marsilio, Venezia 1988. -Le Corbusier, *Verso una architettura*, a cura di Pierluigi Cerri e Pierluigi Nicolin, Longanesi &C., Milano 1989. -Wolfgang Lotz, *L'architettura del Rinascimento*, Electa, Milano 1989. -Riccardo Migliari, *Il disegno degli ordini e il rilievo dell'architettura classica: Cinque Pezzi Facili*, in <<disegnare idee immagini>>, anno II, n. 2, giugno 1991. -Henry Millon e Vittorio Magnago Lampugnani, a cura di, *Rinascimento. Da Brunelleschi a Michelangelo. La Rappresentazione dell'Architettura*, Bompiani, Milano 1994. -Erwin Panofsky, *La prospettiva come "forma simbolica",* Feltrinelli, Milano 1992. -Ludovico Quaroni*, Progettare un edificio. Otto lezioni di architettura,* Mazzotta, Milano 1977*.* -Mario Sironi, *Il mito dell'architettura*, Mazzotta, Milano 1990. -Christof Thoenes, *Sostegno e adornamento. Saggi sull'architettura del Rinascimento: disegni, ordini, magnificenza*, Electa, Milano 1998. -Vitruvio, *De Architectura*, a cura di Pierre Gros, Einaudi, Torino 1997 (in particolare il *Libro Primo*). -Wim Wenders, *L'atto di Vedere. The act of Seeing*, Ubulibri, Milano 1992.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il metodo didattico si avvale di lezioni frontali per circa il 50 % delle ore totali, di esercitazioni ed attività applicative per approfondire gli aspetti teorici e per la elaborazione grafica dei disegni per circa il 30% delle ore totali, con una fase iniziale di disegno manuale in aula per circa il 20% delle ore totali.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- [ ] Scritto
- [x] Orale
- [ ] Discussione di elaborato progettuale
- [x] Altro: Discussione degli elaborati rappresentativi

In caso di prova scritta i quesiti sono

- [ ] A risposta multipla
- [ ] A risposta libera
- [ ] Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Le modalità di valutazione sono assolutamente paritetiche tra gli elaborati rappresentativi e la discussione orale sui temi affrontati durante il corso.